

Russo (Pdl)

«Il summit rimedio peggiore»

► **Ciro Montella**



«La cosiddetta Supergiunta convocata per il 10 settembre è un rimedio peggiore del male. È strano che si sia giunti a tanto. Ciò vuol dire che o Bassolino sapeva e ha condiviso gli attacchi di Velardi e D'Antonio sin dall'inizio oppure ha perso il controllo sulla Giunta regionale da lui stesso nominata». Ermanno Russo, consigliere regionale di Fi-Pdl, analizza così nell'ambito della nuova rubrica del suo sito internet (www.ermannorusso.it), dal nome "La nota politica", le ultime vicende che hanno interessato la Regione e il Comune di Napoli. Il presidente della Commissione speciale di controllo sulle Politiche giovanili, disagio sociale e occupazione aggiunge: «La verità è che sulla genesi degli attacchi sferrati da parte degli assessori cosiddetti tecnici di Palazzo Santa Lucia al sindaco Iervolino c'è poco da filosofare. O Bassolino ha

condiviso e dall'inizio ogni singolo concetto polemicamente esposto dal suo uomo al Turismo Velardi e dal superesperto assessore al Bilancio D'Antonio oppure il governatore ha completamente perso il controllo sulla Giunta regionale da lui stesso nominata. Delle due l'una, non sono ammesse mediazioni diplomatiche o alchimie dialettiche. È un bivio. Siccome - spiega Ermanno Russo - in questi casi non si può parlare di errore umano, ossia della debolezza di qualche assessore tecnico che ha abbandonato le vesti di superesperto per indossare quelle di politico navigato e insieme di giudice severo, c'è da credere che siamo in presenza dell'ennesimo disegno politico che non tarderà a manifestarsi e che, per ora, si sta cercando di celare dietro la pace armata del duopolio Regione-Comune. Il centrodestra - conclude Russo - fa bene a non fomentare più di tanto le proteste, la società napoletana non ne può più di queste querelle tutte interne alla sinistra e sarà la prima a condannare l'inutile trovata della Supergiunta»